

Codice A1700A

D.D. 21 febbraio 2022, n. 141

**Approvazione progetto telelavoro domiciliare per il personale della Regione Piemonte:  
dipendente Nadia Ansaldi**



**ATTO DD 141/A1700A/2022**

**DEL 21/02/2022**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE  
A1700A - AGRICOLTURA E CIBO**

**OGGETTO:** Approvazione progetto telelavoro domiciliare per il personale della Regione Piemonte: dipendente Nadia Ansaldi

Premesso che:

con D.G.R. n. 45-12073 del 23.3.2004, in conformità alle disposizioni normative e contrattuali relativamente alla Pubblica Amministrazione è stato avviato il telelavoro presso la Regione, in una prima fase sperimentale nella forma di lavoro a distanza e domiciliare, presso alcune direzioni regionali, in rispondenza alla deliberazione sopra citata;

con D.G.R. n. 36-7453 del 15 aprile 2014 è stata approvata la nuova “Disciplina del telelavoro per il personale della Regione Piemonte” che ha sostituito la D.G.R. 25-39 del 30/04/2010 citata;

con D.G.R. n. 23-1950 del 31 luglio 2015 la Giunta regionale ha modificato la deliberazione n. 36-7453 sopracitata limitatamente all’art. 5 dell’allegato 2) “disciplina del telelavoro”;

con D.G.R. n. 36-4403 del 19.12.2016 la Giunta regionale ha approvato il Piano per l’utilizzo del telelavoro per il personale della Giunta regionale per il triennio 2016-2018 e ha sostituito la deliberazione n. 36-7453 del 15.4.2014 sopra citata;

considerato che la dipendente Nadia Ansaldi in servizio presso la direzione Agricoltura e Cibo – Settore A1701B Produzioni Agrarie e Zootecniche ha presentato richiesta di telelavoro domiciliare;

verificata la telelavorabilità delle attività svolte dalla dipendente, è stato predisposto il progetto di telelavoro, in conformità a quanto prescritto dalla deliberazione n. 36-4403 del 19.12.2016 dal quale si evincono sia gli obiettivi che si intendono perseguire, sia le attività interessate dal progetto, nonché le modalità del suo svolgimento;

rilevato che la dipendente svolgerà l’attività di telelavoro domiciliare presso la propria abitazione

tenuto conto che la Direzione della Giunta Regionale opportunamente interpellata al riguardo, con

propria nota protocollo n. 3831 del 07/02/2022 ha espresso l'assenso all'approvazione del progetto di telelavoro domiciliare della dipendente Nadia Ansaldi;

Ritenuto, in relazione a quanto sopra, di procedere, in conformità alle disposizioni della circolare prot. n. 9268 del 10/08/2021, all'approvazione del progetto di telelavoro domiciliare per la dipendente Nadia Ansaldi, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, che avrà una durata di 12 mesi,

considerato che la dipendente Nadia Ansaldi dovrà sottoscrivere con l'Amministrazione il contratto individuale di telelavoro domiciliare;

considerato infine che compete alla Direzione della Giunta Regionale il seguito dell'iter procedurale per il buon esito dell'approvazione contrattuale in predicato;

### IL DIRETTORE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- D. Lgs. n. 165/2011 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche " (e s.m.i.) (art. 3 "Personale in regime di diritto pubblico", art. 4 "Indirizzo politico- amministrativo. Funzioni e responsabilità", e art. 16 "Funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali");
- artt. 17 e 18 della la Legge Regionale 28 luglio 2008. n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

### *determina*

- di approvare, coerentemente con i criteri e le linee guida dettati dalla D.G.R. n. 36-4403 del 19/12/2016, il progetto di telelavoro domiciliare per la dipendente Nadia Ansaldi allegato al presente atto, per farne parte integrante e sostanziale, dal quale si evincono sia gli obiettivi che si intendono perseguire, sia le attività interessate dal progetto nonché le modalità di svolgimento;
- di individuare quale luogo di lavoro l'abitazione della dipendente;
- di prendere atto che la dipendente Nadia Ansaldi dovrà stipulare con l'Amministrazione regionale nuovo apposito contratto individuale di lavoro subordinato, qualificato come "Contratto di telelavoro domiciliare" della durata di 12 mesi.
- di stabilire che i giorni di rientro settimanale concordati sono il lunedì e il giovedì e che sono suscettibili di variazione a seconda degli impegni lavorativi;
- di demandare alla Direzione competente in materia di personale l'adozione dei successivi adempimenti.

La presente determinazione non è soggetta a pubblicazione ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della Legge regionale n. 22/2010.

IL DIRETTORE (A1700A - AGRICOLTURA E CIBO)  
Firmato digitalmente da Paolo Balocco

Allegato

## PROGETTO DI TELELAVORO DOMICILIARE

Il presente progetto di telelavoro domiciliare riguarda la dipendente Nadia Analdi e si inserisce nell'ambito della razionalizzazione dell'organizzazione del lavoro attraverso la realizzazione di economie di gestione attuabili con l'impiego flessibile di risorse umane.

Il progetto permetterà all'interessata di svolgere le proprie mansioni in modo flessibile conciliando l'attività lavorativa con gli impegni familiari.

Le principali attività interessate, oggetto del telelavoro sono:

1. Coordinamento del funzionamento e delle attività del CE.PRE.MA.VI. (centro premoltiplicazione materiale viticolo), finalizzato alla produzione, al miglioramento qualitativo e fitosanitario del materiale di moltiplicazione della vite di categoria "base" impiegato dalla filiera del vivaismo viticolo.

2. Attuazione dell'Operazione 5.1.1 "Prevenzione dei danni da calamità naturali di tipo biotico" del PRS del Piemonte, mediante redazione di appositi bandi, idonei impegni di spesa, coordinamento delle attività istruttorie e di collaudo a saldo, predisposizione della modulistica on line.

3. Attuazione della L. 194/2015 "Disposizioni per la tutela e la valorizzazione della biodiversità di interesse agricolo e alimentare" attraverso:

- il coordinamento dei progetti Germonte 1, Germonte 2, Germonte 3,
- implementazione dell'Anagrafe della biodiversità di interesse agrario e alimentare,
- adempimenti vari inerenti l'attuazione della L. 194/2015.

4. Valutazione delle domande per l'iscrizione delle varietà da conservazione al Registro nazionale delle specie agrarie ed ortive.

5. Collaborazione all'attuazione degli interventi relativi alle produzioni vegetali (Bando a sostegno dell'estiripo dell'actinidia, Misura 21 del PSR, ecc..)

Per lo svolgimento delle attività sopra illustrate, la dipendente dovrà avvalersi dei seguenti sistemi informatici: Libre office, posta elettronica, Doqui acta, Apriride, [www.sistemapiemonte.it](http://www.sistemapiemonte.it), [www.vivaivitepiemonte.ersa.fvg.it](http://www.vivaivitepiemonte.ersa.fvg.it), [www.sistemapiemonte.it](http://www.sistemapiemonte.it)

Tipologia di telelavoro: domiciliare

Numero di dipendenti interessati: 1 - Nadia Analdi

Rientri periodici del telelavoratore nella sede di lavoro: n. 2 giorni alla settimana

Gli interventi di formazione saranno i medesimi di quelli proposti al dipendente nella sede di lavoro. Se le giornate di formazione dovessero coincidere con le giornate di telelavoro, queste ultime saranno modificate in funzione del calendario del corso per permettere la partecipazione al corso stesso. Inoltre, la formazione potrà avvenire con specifici corsi e - learning.

Costi e benefici diretti ed indiretti che si prevedono dall'istituzione della postazione

La telelavoratrice si farà carico delle seguenti spese:

- postazione di lavoro (scrivania, sedia, illuminazione)
- collegamento alla rete elettrica
- collegamento alla rete internet

La Regione Piemonte fornirà alla telelavoratrice il seguente materiale:

- computer portatile
- telefono cellulare

La comunicazione con il contesto lavorativo durante il lavoro domiciliare avverrà tramite telefonate, videoconferenze, posta elettronica.

La rendicontazione dell'attività svolta sarà rendicontata in una relazione trimestrale. Il raggiungimento degli obiettivi sarà valutato dal Dirigente del Settore di appartenenza.